

Novità sul conto energia, vantaggi per le imprese agricole

In arrivo regole più semplici a sostegno della produzione di energia elettrica nei piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili o da cogenerazione [*]. E' quanto prevede il Testo integrato dello scambio sul posto (TISP) pubblicato dall'Autorità per l'energia con l'obiettivo di assicurare una maggiore trasparenza ed efficacia per la gestione del meccanismo che consente di immettere in rete l'energia elettrica prodotta (non immediatamente autoconsumata) e poi prelevarla per soddisfare i propri consumi in un tempo differito. In altre parole, al termine di ogni anno, i produttori da piccoli impianti da rinnovabili o da cogenerazione potranno pagare esclusivamente la differenza tra quanto dovuto per l'energia consumata e la compensazione ottenuta per l'energia prodotta.

Le nuove regole, operative dal prossimo 1° gennaio 2009, riguarderanno impianti di produzione da cogenerazione ad alto rendimento con potenza fino a 200 kW e impianti di produzione da fonti rinnovabili fino a 20 kW. Sarà possibile innalzare la soglia per le rinnovabili fino a 200 kW non appena sarà varato il necessario decreto attuativo delle misure previste dalla legge finanziaria 2008.

Le novità più significative rispetto al meccanismo attualmente in vigore prevedono che il servizio di scambio sul posto venga erogato dal Gestore del sistema elettrico-GSE (e non più dai distributori) e gestito attraverso un portale informatico secondo modalità uniformi per tutto il sistema nazionale.

Questo nuovo incarico del GSE è importante perché permette un monitoraggio centralizzato dei flussi commerciali collegati allo scambio sul posto ed è garanzia di esperienza per via del ruolo, che il GSE riveste da anni, prevalentemente rivolto alla gestione dei meccanismi di promozione e incentivazione delle fonti rinnovabili e della cogenerazione in Italia.

Un'altra novità importante, come premesso sopra, è la nuova forma di calcolo del conto energia.

Nel caso di fonti rinnovabili, l'eventuale credito maturato non è più un credito fisico ma diviene economico e può essere utilizzato negli anni successivi senza più incorrere nel suo annullamento trascorsi tre anni, come invece previsto in precedenza.

Fino alla fine di quest'anno lo scambio sul posto avverrà attraverso un saldo fisico pari alla differenza tra l'energia elettrica immessa e l'energia elettrica prelevata su base annuale (modalità net metering). Questa modalità non tiene però conto del valore differente che l'energia immessa e prelevata possiedono. Perciò con il nuovo conto energia la corrente immessa in rete sarà maggiormente valorizzata perché al saldo annuale sarà il valore economico dell'energia immessa a essere scambiato e non l'energia tal quale. Pertanto per gli impianti a fonte rinnovabile,

prelevata, tale maggior valore sarà riportato a credito negli anni solari successivi.

Per la cogenerazione invece, il produttore può scegliere se utilizzare l'eventuale credito negli anni successivi, al pari delle fonti rinnovabili, oppure incassarlo al termine dell'anno, ottenendo un compenso monetario. La procedura per accedere a questo meccanismo è abbastanza semplice.

Il soggetto che intende avvalersi dello scambio sul posto deve presentare istanza al GSE e, per conoscenza, all'impresa di vendita con cui regola i prelievi di energia elettrica, utilizzando uno schema di istanza definito dal GSE, positivamente verificato dal Direttore della Direzione mercati dell'Autorità.

[*] La cogenerazione è la produzione combinata di energia elettrica ed energia termica (calore) mediante il recupero dell'energia termica che, nella produzione tradizionale di sola energia elettrica, verrebbe altrimenti dissipata nell'ambiente. Si tratta, quindi, di una tecnologia che, unificando in un solo impianto la produzione di elettricità e di calore, sfrutta meglio l'energia primaria dei combustibili e consente di ottenere una maggiore efficienza e anche dei benefici ambientali (riduzione delle emissioni, a parità di energia elettrica e termica prodotte, rispetto alla produzione separata di elettricità e di calore).